

Le proposte delle Associazioni dei consumatori e degli utenti

Assemblea nazionale unitaria del 6 aprile 2022

- 1. Liberare il prezzo dell'energia** (elettricità, gas e carburanti) **dalle speculazioni e dalla volatilità dei mercati**, introducendo un criterio di calcolo dei prezzi coerente con costi di produzione delle diverse fonti energetiche e con il costo medio di acquisizione delle forniture nazionali complessive e in grado di attivare una gestione dei picchi di mercato, e **su tali basi rendere più competitivo il mercato tutelato** per elettricità e gas, soprattutto con riguardo alle fasce deboli della popolazione, garantendo nel contempo la concorrenza e il contenimento delle ripercussioni su tutta la clientela.
- 2. Non applicare l'IVA sulle accise sui carburanti e contingentarne il carico fiscale** alla media europea; sterilizzare l'IVA sulla materia prima fino a un valore massimo uguale al carico delle accise.
- 3. Energia e Gas:**
 - avviare una **riforma complessiva degli oneri generali di sistema** che gravano in bolletta, che comprendono molte voci ormai obsolete o ingiustificate, esentando il loro ammontare dalla base imponibile IVA, che va comunque ridotta strutturalmente al 10% sulla totalità dei consumi di gas.
 - Disporre una **sospensione dei distacchi** di energia elettrica e gas, ampliando e migliorando gli accordi per la **rateizzazione lunga** delle bollette, anche tramite la creazione di una specifica **garanzia creditizia pubblica**, e istituire una procedura speciale presso il Servizio Conciliazione Clienti Energia di Arera.
 - Definire la casistica di **morosità incolpevole**, allargandola alle difficoltà sopravvenute per i nuclei familiari anche ai fini dell'accesso al **bonus sociale**, stabilizzare l'innalzamento della **soglia Isee a 12 mila euro** e aumentare anche il valore del Bonus.
 - Prevedere un **Fondo di sostegno** per le fasce meno abbienti per la realizzazione di interventi di **riqualificazione energetica** degli immobili, anche ai fini dello sviluppo delle energie rinnovabili e del contenimento dei consumi energetici, e per istituire uno **specifico intervento di contrasto della povertà energetica**.
 - Istituire l'**Albo dei venditori autorizzati** ad operare nel settore dell'energia, da accreditare in base a requisiti di solidità patrimoniale e garanzie finanziarie, esperienza e competenza industriale, correttezza commerciale, impegno per la sostenibilità.
 - Adottare una **politica degli acquisti di gas ed energia** coordinata e gestita **a livello europeo**, per ottenere un approvvigionamento più vantaggioso ed equo per tutti gli Stati membri.
 - Ampliare le misure di supporto e operare una semplificazione amministrativa per **favorire la nascita e la gestione delle Comunità energetiche rinnovabili**, anche qualificandone alcuni modelli come Enti del terzo settore.
- 4. Rafforzare** decisamente i compiti di sorveglianza e i **poteri sanzionatori delle Autorità indipendenti e di Mr. Prezzi**, **allargandone il campo d'intervento e le funzioni di coordinamento** delle istituzioni centrali e periferiche dello Stato preposte al controllo, vigilanza e repressione di abusi e speculazioni, instaurando anche un rapporto diretto con le Associazioni dei consumatori riconosciute.
- 5. Attivare** presso le prefetture dei **comitati territoriali di sorveglianza sui prezzi**, coinvolgendo i Crcu, per monitorarne l'andamento e contrastare fenomeni speculativi in sinergia con Mr. Prezzi.
- 6. Consultazione preventiva** delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti riconosciute per l'assunzione di provvedimenti in materia di prezzi e politica energetica.